



## «Pronto? Noi ci siamo»

È attivo per la città di Lenola e per tutto il territorio diocesano a cura di Caritas Lenola e Servizio civile un servizio telefonico di ascolto e sostegno psicologico o spirituale. Volontari e specialisti sono a disposizione per ascolto psicologico, accompagnamento spirituale e attivazione di servizi: spesa e farmaci a domicilio (info@madonnadelcolle.it; 327.8806628 ; 320.5352631). M.D.R.

## «Tutti insieme ce la faremo»

DI MAURIZIO DI RIENZO

Nella difficile situazione legata al Covid-19, la diocesi di Gaeta ha voluto esprimere la sua fattiva vicinanza alla comunità civile aderendo alla campagna di raccolta fondi per l'ospedale "Dono Svizzero" di Formia. La Caritas diocesana ha stanziato cinquemila euro dai fondi 8xmille diocesani e altri cinquemila sono stati donati dalla fondazione antiusura Magnificat onlus, sul conto aperto dalla Protezione civile Ver Sud Pontino su iniziativa del Comune di Formia, in collaborazione con i ragazzi dell'associazione Living CaliFormia e la Curva Coni Formia. Le donazioni si aggiungono a quelle delle parrocchie, come i tremila euro donati dalla parrocchia di Itri e di tanti cittadini del territorio. Monsignor Mariano Parisella, vicario generale e



L'ospedale di Formia

presidente della Fondazione, afferma: «Avendo avuto la possibilità di stornare una sia pur piccola somma dal bilancio annuale, è stato immediato la scelta di destinarla a sostegno dell'ospedale Dono Svizzero. Tutti, secondo le proprie possibilità, devono sentirsi impegnati nel concorre al bene comune, che oggi si identifica nel salvare la vita delle persone». Don Alfredo Micalusi, direttore della Caritas, afferma: «Sollecitati dal nostro vescovo, ci siamo subito coinvolti perché coloro che lavorano con tanto sacrificio per tutti noi nell'Ospedale di Formia, potessero sentire la vicinanza e la gratitudine dell'intera Chiesa di Gaeta». La Caritas diocesana continua la sua opera pastorale di attenzione agli ultimi e di sostegno alle Caritas parrocchiali. Per l'emergenza, ha attivato un servizio di ascolto telefonico ai numeri 324.5365165 (lunedì e mercoledì dalle 10 alle 13) e 329.7516586 (venerdì dalle 10 alle 13). Continua l'attività del Centro Caritas San Vincenzo Pallotti di Formia (accoglienza h24 di senza fissa dimora, pasti e ascolto) e del Centro Caritas "Monsignor Fiore" di Fondi (pasti da asporto). La Fondazione Magnificat, nata il 24 marzo 2009, ascolta le richieste di persone e famiglie che versano in condizioni di grave indebitamento e sono a rischio di usura; fornisce consulenza legale e finanziaria ed, eventualmente, offre ogni forma di mediazione verso organismi istituzionali e non; rilascia idonee garanzie al fine di consentire l'accesso al credito precluso, da parte di banche o enti creditizi; svolge un'azione preventiva ed educativa per una giusta cultura antidebito; organizza anche convegni, gruppi di studio e di ricerca, centri di assistenza; promuove la cultura della legalità e la conoscenza delle leggi sull'usura. Dall'inizio dell'emergenza anche i media diocesani sono in prima linea: il sito www.arcidiocesiogaeta.it, i social network, la pagina settimanale di Avvenire Lazio Sette e l'emittente radiofonica Radio Civita InBlu (www.radiocivita.inblu.it) seguendo il motto di papa Francesco: «Chi comunica, si fa prossimo».

## Il comunicato congiunto di Migrantes e Caritas sul tempo di emergenza sanitaria

## «Ecco le priorità da cui ripartire»

DI MARIA GIOVANNA RUGGIERI  
E ALFREDO MICALUSI \*

La diffusione del Covid-19 è diventata ben presto emergenza sanitaria. Eppure, passata la bufera, è prevedibile immaginare che per molti nulla sarà come prima. Nulla sarà come prima per le famiglie che hanno subito perdite umane. Nulla sarà come prima per chi è stremato dai sacrifici in quanto operatore sanitario. Nulla sarà come prima anche per chi nel mondo economico, prima ha rallentato e poi ha visto fermarsi la propria attività. Nulla sarà come prima per tutti i settori che sono andati in sofferenza e vivono l'incertezza del domani. Nulla sarà come prima per i tanti lavoratori e lavoratrici del nostro territorio che hanno perso il lavoro o sono rimasti a casa a causa della chiusura e/o del blocco delle attività lavorative senza alcun ammortizzatore sociale. Nulla sarà come prima per gli immigrati inseriti in svariate attività lavorative, soprattutto nel mondo agricolo e in quello della ristorazione. Nulla sarà come prima per tutti quelli che vivono ai margini della società, per gli immigrati che non riescono ad avere una regolarizzazione, per i cosiddetti invisibili che sono ultimi tra gli ultimi i quali nemmeno le briciole del povero Lazzaro riescono a ricevere. La comunità cristiana non intende restare indifferente. La diocesi di Gaeta e la rete delle parrocchie non si tirano indietro. È il momento di far sentire tutta la vicinanza della comunità cristiana. Da qui alcune attenzioni che come diocesi

La diocesi di Gaeta e la rete delle parrocchie non restano indifferenti e non si tirano indietro: tante le iniziative della comunità cristiana per mostrare vicinanza

possiamo adottare nel periodo di "quarantena sociale" e al momento delicato della ripresa. Possiamo con coraggio mostrare il primo passo nella vicinanza. Per esempio, quelli che non hanno perso la propria pensione, il proprio stipendio o introito economico sono invitati a fare le proprie spese nei negozi o attività locali per aiutarli a riprendersi. Può essere più dispendioso rispetto alle offerte online, ma è un modo solidale per riprendersi e rialzarsi insieme. Possiamo aiutare incoraggiando quanti - all'interno delle nostre realtà ecclesiali - sono impegnati nel lavoro in ruoli di responsabilità, a livelli differenti. È l'ora di essere «lievito nella pasta» (Mt 13,33). Possiamo organizzare la carità per andare incontro alle situazioni più critiche, per alleggerire pesi gravosi e sostenere le persone a rialzarsi. Accanto alle proposte già inserite nelle tre attenzioni, ci sentiamo di suggerire alcune scelte: esprimere gratitudine a chi, in questo periodo di emergenza, sta lavorando per il bene della collettività, mettendo a rischio la propria salute; valorizzare la figura di San

Giuseppe Lavoratore e il 1° maggio per far sentire la vicinanza ecclesiale; promuovere un sostegno concreto attraverso l'acquisto di beni realizzati in Italia da aziende che si dimostrano attente alla tutela del lavoro, alla sostenibilità ecologica e alla qualità dei prodotti; sostenere le imprese agricole e zootecniche locali anche attraverso l'adesione ai Gas (Gruppo acquisto solidale) già presenti nel nostro territorio che evidenziano un comportamento etico incluso la sostenibilità ambientale nel processo produttivo e un trattamento equo e rispettoso dei braccianti impiegati nel lavoro agricolo; diffondere nelle parrocchie l'appello #sceglilitalia: da giugno a dicembre 2020 la meta della vacanza sia nel nostro Paese; fare scelte più consapevoli che evitino il superfluo e l'uso sconsiderato di prodotti inquinanti; avviare forme di microcredito che permettano start up di piccole attività, soprattutto per quelle fasce di età che restano ai margini; assumere alcune soluzioni lavorative a distanza - come lo smart working o la didattica online - quali opportunità concrete anche per il futuro; condividere buone prassi nate in diocesi. Questo periodo "a casa" avvii un processo che duri nel tempo per fare della nostra comunità ecclesiale un ospedale da campo dove tutti si sentano accolti. Per donazioni Iban IT25 H030 6909 6061 0000 0147 738 intestato a "Arcidiocesi di Gaeta - Caritas Progetti".

\* direttori Migrantes e Caritas di Gaeta



Il 21 dicembre era stato riaperto il Centro Caritas Pallotti di Formia

## Catechesi. «Restiamo accanto ai nostri bambini e ragazzi»

DI SANDRA CERVONE

«Carissimi, stiamo facendo l'esperienza del vivere un tempo fuori dall'ordinario, un tempo in cui si sono modificate, repentinamente, le abitudini, gli impegni e gli appuntamenti che, normalmente, scandiscono le nostre giornate». Inizia così la lettera che l'Ufficio catechistico diocesano, tramite il direttore Claudio di Perna, ha inviato nei giorni scorsi agli educatori, i catechisti, gli operatori pastorali della catechesi, i parroci, i sacerdoti, i religiosi e le religiose della Chiesa di Gaeta. Un invito a considerare ciò che bambini e ragazzi stanno vivendo in questi «giorni diversi dal solito». Molti di loro «non sono riusciti neppure a salutarsi» quando, con le scuole, «sono state sospese, per contenere eventuali rischi di contagio», anche le attività extrascolastiche,



I disegni dei bimbi

gli incontri di catechismo e tutte le celebrazioni nelle parrocchie. «Stiamo facendo esperienza - scrive Claudio di Perna - di un tempo sospeso, non certo di un tempo vuoto». Da qui, anche in sintonia con quanto raccomandato dal vescovo Luigi Vari, l'invito a viverlo «nel pieno rispetto delle misure emanate, come tempo di riscoperta della bellezza degli affetti e delle relazioni più intime». In questo momento così straordinario, «che può essere tempo dello stupore per la riscoperta del valore delle relazioni e dei gesti quotidiani», bisogna quindi, come educatori e catechisti, accompagnare comunque i ragazzi e le famiglie, anche se il Covid-19, per diffondersi, si serve, purtroppo, di quanto c'è di più bello: abbracci, strette di mano, baci e coccole. Occorre, allora, riuscire a trovare modi originali per «diffondere il gusto della buona notizia, in modo preciso e accurato, senza esagerazioni o spettacolarizzazioni». Gli educatori, insomma, aiutino i più piccoli a «guardare al domani con speranza». La raccomandazione "Io resto a casa" diventi buona e continua occasione per «ritrovare l'essenzialità nella vita ordinaria» e, come ha sottolineato il vescovo Luigi, si trasformi anche in preghiera, attraverso lo slogan «Con il tuo aiuto, Signore, andrà tutto bene» che colora, in questi giorni, diversi balconi, saracinesche e terrazze.

## La Settimana Santa sul web

Dall'inizio dell'emergenza legata al Covid-19, l'Ucs Gaeta ha messo al servizio del territorio i media diocesani, ovvero il sito diocesano www.arcidiocesiogaeta.it, i social network, la pagina settimanale di Avvenire Lazio Sette e l'emittente radiofonica Radio Civita InBlu seguendo il motto di papa Francesco: «Chi comunica, si fa prossimo». Tutte le celebrazioni della Settimana Santa saranno presiedute dall'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari e saranno in diretta dalla Basilica Cattedrale di Gaeta. La Messa della Domenica delle Palme si terrà alle 11. Da Lunedì Santo a Mercoledì Santo la messa alle 18.30. Il Giovedì Santo nella Cena del Signore la Messa sarà sempre alle 18.30. L'Azione Liturgica del Venerdì Santo, invece, alle 15, mentre la Veglia pasquale sarà alle 20. Infine, la Messa del giorno di Pasqua sarà alle 11. Radio Civita InBlu è la Radio on the Road dal 1988. Si ascolta in FM 90.7 Gaeta, Formia, Minturno, Spigno Saturnia, Baia Domizia e Cellole; FM 101.0 Fondi, Monte San Biagio e Sperlonga; FM 103.8 Itri. Radio Civita InBlu anche in streaming su www.radiocivita.inblu.it. Podcast su Speaker e Spotify ma anche su smartphone, tv e tablet. Linea diretta WhatsApp 348.8881447. (M.D.R.)

## Da Fondi le Parole che fanno bene

Il monastero da cui nasce il cammino della Fraternità San Magno, fu costruito, come molti altri, in tempi difficili, come segno di speranza e di forza per attraversare la crisi di fede e umana che circolava. Il monastero conosce la difficoltà e la sofferenza collettiva. L'emergenza che stiamo vivendo porta oggi dolore e morte in tante famiglie. La loro sofferenza è una ferita aperta per tutti noi. Fondi, dove nasce il nostro porto di terra, da qualche giorno è un po' più fragile. Ma il peso di questa situazione di isolamento può essere attraversato solo se accettiamo di vivere questo periodo con uno sguardo profondo e lontano, orientato verso il cuore della vita. Se pur blindati, non siamo soli e non saremmo lasciati soli dall'amore. Questo, Fondi e i suoi abitanti lo sanno, la rete di amicizie e di bene che ci circonda sarà strada e soluzione alla paura. Per questo dal 21 marzo, giorno di primavera, si è dato vita a uno spazio dove amici della Fraternità e di Fondi regalano «Le parole che fanno bene». Ogni giorno una persona diversa dona in due minuti un nutrimento per tenere viva l'unica cosa che conta: il bene. È possibile partecipare inviando un video a segreteria@monastero@gmail.com oppure via whatsapp al numero 3791552095. Francesco Fiorillo

ASCOLTO  
TELEFONICOEMERGENZA COVID-19  
IL CENTRO D'ASCOLTO NON CHIUDEOGNI LUNEDÌ  
DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 13.00  
AL 324.5356165OGNI MERCOLEDÌ  
DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 13.00  
AL 324.5356165OGNI VENERDÌ  
DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 13.00  
AL 339.7516586CARITAS DIOCESANA DI GAETA  
www.caritasgaeta.it  
gaetacaritas@gmail.comArcidiocesi di  
gaetaLAZIO Sette  
GAETARADIO CIVITA InBlu  
La Radio on the roadUCS ARCIDIOCESI DI GAETA  
www.arcidiocesiogaeta.itAVVENIRE LAZIO SETTE GAETA  
http://bit.ly/AvvenireLazio7GaetaRADIO CIVITA INBLU. LA RADIO ON THE ROAD  
FM 90.7 Golfo di Gaeta, Baia Domizia e Cellole  
FM 101.0 Fondi, Monte San Biagio, Sperlonga  
FM 103.8 Itri - FM 87.8 e 91.6 CastelforteONAIR su www.radiocivita.inblu.it  
☎ 348.8881447 - ✉ radiocivita.inblu@gmail.com